

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: S.P. Tiburtina Sambuci - Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del piano viario a seguito dell'evento franoso occorso in data 3.12.2019 - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, comma 3, e art. 194, comma 1 lett. e) del D.Lgs 267/2000.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con Decreto n. 161 del 23.12.2019 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: “S.P. Tiburtina Sambuci - Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del piano viario a seguito dell'evento franoso occorso in data 3.12.2019 - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, comma 3, e art. 194, comma 1 lett. e) del D.Lgs 267/2000”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 4 del 18 marzo 2019 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Approvazione definitiva del Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 17 aprile 2019 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Approvazione della Variazione al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021. Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019, unificato con il Piano della Performance 2019. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 9 del 29 aprile 2019 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Rendiconto della gestione 2018 – Approvazione definitiva”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 17 giugno 2019 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 1^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 20 del 18 luglio 2019 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 Variazione di Cassa – 2^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2019 – Art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 33 del 17 ottobre 2019 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 – Variazione rate di ammortamento mutui in attuazione della D.C.M. n. 19/2019 – Variazione P.E.G. 2019” con la quale è stato stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021, apportando le relative modifiche in entrata e spesa, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, nonché la variazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2018, come risulta dall'allegato denominato “Allegato Variazione Bilancio 2019-2021”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 35 del 26 novembre 2019 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 3^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019;

Premesso che con verbale di somma urgenza, redatto in data 05.12.2019, ai sensi dell'art. 163, c.1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii si precisava quanto segue:

"Il giorno 03/12/2019, a seguito degli eventi atmosferici del periodo autunnale che hanno interessato le strade provinciali di competenza del Servizio di Viabilità Zona Nord della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Visto la segnalazione di una frana di materiale lapideo trasmessa dal Dipendente Capo Cantoniere Sig. Vincenzo Grossi al Capo della Sezione 4°, Ing. Crediano Salvati, in data 03/12/2019, il quale a sua volta mobilitava la squadra dei reperibili di zona coordinata dal Dipendente Capo Cantoniere Sig. Filippo Latini, sulla S.P. 41/a Tiburtina-Sambuci;

Visto che con l'ausilio delle fotoelettriche della squadra dei Vigili del Fuoco intervenuti a seguito della chiamata del Sindaco del Comune di Sambuci si evidenziava, sulla parete sovrastante la strada provinciale già dotata di reti paramassi, lo sfondamento di un elemento di detto presidio di prevenzione delle frane che aveva trattenuto una parte abbastanza consistente di materiale lapideo sciolto che, data l'acclività del pendio, costituiva e costituisce un grave pericolo per gli utenti della strada provinciale;

Visto l'esito del sopralluogo del Capo della Sezione 4°, Dott. Ing. Crediano Salvati funzionario tecnico del Servizio n. 2 del Dipartimento VII in data 04/12/2019 a seguito del quale è stato riscontrato che:

- Sulla **S.P. 41/a Tiburtina-Sambuci** (Comune di Sambuci): il piano viabile risulta invaso da elementi lapidei provenienti dal distacco dei medesimi dai terreni di monte, rispetto alla sezione trasversale della strada; che le reti paramassi, a suo tempo installate, hanno parzialmente retto all'urto dei descritti elementi cedendo in parte e trattenendo la maggior quantità del volume di roccia staccatosi dalla parete; che sono presenti ancora alcuni volumi di roccia non coesa ma in equilibrio instabile sulla massima pendenza della parete gravante sulla strada de qua.

Vista l'ordinanza n.14 del 05 dicembre 2019 con la quale per le motivazioni suesposte il Dirigente del Servizio 2 Viabilità Nord, del Dipartimento VII°, Dott. Ing. Giampiero Orsini, inibiva il transito a tutti gli autoveicoli sulla S.P. 41/a Tiburtina-Sambuci in entrambi i sensi di marcia;

Vista la assoluta necessità di riaprire nei tempi più brevi possibili detta arteria provinciale;

Preso atto che:

- permane una condizione di pericolo imminente per il traffico veicolare in transito sulla sopra citata strada provinciale, che quindi deve rimanere interdetta al traffico e che pertanto è necessario provvedere all'immediato ripristino delle condizioni di stabilità della parete interessata dal movimento franoso, per della salvaguardia della pubblica incolumità e la conservazione dei beni;

- i lavori dovranno avere immediato avvio, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza sulla S.P. 41/a Tiburtina-Sambuci ed eliminare le situazioni di pericolo, pertanto si impone di intervenire senza indugio ed eseguire i lavori di messa in sicurezza necessari per rimuovere lo stato di pericolo imminente;

Tutto quanto sopra visto e considerato:

il sottoscritto dichiara che ricorrono gli estremi di Somma Urgenza di cui all'art. 163 D.LGS 50/2016 e per gli effetti del medesimo articolo, si redige il presente Verbale e si dispone l'immediata esecuzione dei lavori delle opere affidando i suddetti lavori all'Impresa **MORETTI QUINTILIO SRL, con sede in CROGNALETO (TE) - Frazione Tottea - CAP 64043 C.F. e P.IVA 01726430679** che si è dichiarata disposta ad eseguirli per quanto indispensabile a rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità con riserva di compilare la perizia giustificante la spesa per l'esecuzione dei lavori stessi che sarà redatta a cura di questo Ufficio non appena sarà possibile, in considerazione della gravità e dell'estensione di quanto accaduto.[...];

che il RUP dei lavori di somma urgenza di cui trattasi è l'Ing. Crediano SALVATI, incaricato con determinazione dirigenziale del Servizio n. 2 "Viabilità Nord" del Dipartimento VII Viabilità ed infrastrutture viarie, R.U. n. 5043 del 11.12.2019;

Visto l'art. 163, comma 4, del D.Lgs.50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. *Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni..*";

Vista la perizia giustificativa dei lavori in argomento, redatta ai sensi del medesimo art. 163, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e trasmessa con nota a firma del RUP e del Direttore del Dipartimento VII nella quale si rappresenta quanto segue:

"Il giorno 03/12/2019, a seguito degli eventi atmosferici del periodo autunnale che hanno interessato le strade provinciali di competenza del Servizio di Viabilità Zona Nord della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Visto la segnalazione di una frana di materiale lapideo trasmessa dal Dipendente Capo Cantoniere Sig. Vincenzo Grossi al Capo della Sezione 4°, Ing. Crediano Salvati, in data 03/12/2019, il quale a sua volta mobilitava la squadra dei reperibili di zona coordinata dal Dipendente Capo Cantoniere Sig. Filippo Latini, sulla S.P. 41/a Tiburtina-Sambuci;

Visto che con l'ausilio delle fotoelettriche della squadra dei Vigili del Fuoco intervenuti a seguito della chiamata del Sindaco del Comune di Sambuci si evidenziava, sulla parete sovrastante la strada provinciale già dotata di reti paramassi, lo sfondamento di un elemento di detto presidio di prevenzione delle frane che aveva trattenuto una parte abbastanza consistente di materiale lapideo sciolto che, data l'acclività del pendio, costituiva e costituisce un grave pericolo per gli utenti della strada provinciale.

Visto l'esito del sopralluogo del Capo della Sezione 4°, Dott. Ing. Crediano Salvati in data 04/12/2019 di questo Dipartimento;

Vista l'ordinanza n.14 del 05 dicembre 2019 con la quale per le motivazioni suesposte il Dirigente del Servizio 2 Viabilità Nord, del Dipartimento VII, Dott. Ing. Giampiero Orsini, inibiva il transito a tutti gli autoveicoli sulla S.P. 41/a Tiburtina-Sambuci in entrambi i sensi di marcia;

Vista la assoluta necessità di riaprire nei tempi più brevi possibili detta arteria provinciale per le seguenti motivazioni:

1. Essa rappresenta il più breve e principale collegamento per gli alunni dell'I.C. Cerreto Laziale, sede di Sambuci per i plessi di materna, primaria e secondaria di primo grado, residenti nel Comune di Saracinesco, Mandela, Roccagiovine, Licenza, Percile e Cineto, oltre che per i medesimi alunni residenti e frequentanti l'I.C. Ciciliano.

2. La medesima infrastruttura è il più breve e principale collegamento per i cittadini pendolari utenti del servizio trasporti F.S., sulla Stazione Ferroviaria di Mandela e sulla stazione Cotral di Mandela, per il tramite del parcheggio di scambio gomma-gomma e gomma-ferro, residenti nei Comuni di Sambuci, Ciciliano, Cerreto, Gerano, Pisoniano, Rocca S. Stefano, Capranica Prenestina, Rocca Canterano, Canterano, nonché per i medesimi cittadini utenti dell'autostrada A24/A25 dei Parchi.

3. Infine, ma non ultima per importanza, tale collegamento viario rappresenta la via più breve per i mezzi di soccorso e di emergenza, provenienti dagli ospedali di Tivoli e Subiaco e/o dai mezzi della Protezione Civile e delle forze dell'Ordine, per raggiungere le popolazioni residenti nella Valle del Giovenzano.

L'Ing. Crediano Salvati ha effettuato un sopralluogo sui luoghi di frana riscontrando quanto segue:

- Sulla **S.P. 41/a Tiburtina-Sambuci** (Comune di Sambuci): il piano viabile risulta invaso da elementi lapidei provenienti dal distacco dei medesimi dai terreni di monte, rispetto alla sezione trasversale della strada; che le reti paramassi, a suo tempo installate, hanno parzialmente retto all'urto dei descritti elementi cedendo in parte e trattenendo la maggior quantità del volume di roccia staccatosi dalla parete; che sono presenti ancora alcuni volumi di roccia non coesa ma in equilibrio instabile sulla massima pendenza della parete gravante sulla strada de qua.

Preso atto che:

- permane una condizione di pericolo imminente per il traffico veicolare in transito sulla sopra citata strada provinciale, che quindi deve rimanere interdetta al traffico e che pertanto è necessario provvedere all'immediata ripristino delle condizioni di stabilità della parete interessata dal movimento franoso, per la salvaguardia della pubblica incolumità e la conservazione dei beni;
- i lavori dovranno avere immediato avvio, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza sulla S.P. 41/a Tiburtina-Sambuci ed eliminare le situazioni di pericolo, pertanto si impone di intervenire senza indugio ed eseguire i lavori di messa in sicurezza necessari per rimuovere lo stato di pericolo imminente;

L'importo dei lavori discende dall'allegato computo metrico estimativo e dal Q.T.E. [...]"

a corredo della predetta perizia giustificativa sono stati trasmessi altresì l'atto d'impegno ed il quadro economico;

Visto il quadro economico dei lavori per l'importo complessivo di € 304.097,57 così ripartito:

A	Importo per esecuzione delle lavorazioni (di cui € 95.500,00 per costo della manodopera ex art 23, comma 16 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.e ii.)	€ 249.260,30
B	di cui costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.800,00
	TOTALE LAVORI SOGGETTI A RIBASSO (A-B)	€ 246.460,30
	Somme a disposizione della stazione appaltante	
C	IVA 22,00 %	€ 54.837,27
D	TOTALE ONERE FINANZIARIO	€ 304.097,57

Visto l'art. 1, del Capo I del Regolamento per la disciplina a degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/2019 del 22.10.2019, ai sensi del quale "Non sono oggetto di incentivazione, né danno luogo alla costituzione del fondo di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 i contratti di lavori servizi e forniture per i quali non ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni :[...] 2. *Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione: d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica quali, a titolo esemplificativo, gli interventi di somma urgenza non qualificabili come spese di investimento;*

Vista la circolare n. CIRC/5/13 del 19.02.2013 a firma del Subcommissario Straordinario Dott.ssa Clara Vaccaro e del Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, con la quale si stabilisce che"(...) Per quest'ultimo aspetto si ritiene di dover istituire - presso il Servizio gare e contratti - un apposito elenco dove, a richiesta del RUP, sarà estratto un gruppo di 5 imprese idonee da interpellare per l'affidamento, in ordine prioritario di indicazione. Nelle more, da subito, verrà utilizzato l'elenco delle P.R.S.. Si chiede, pertanto, in caso di lavori di somma urgenza, di informare tempestivamente il Sub Commissario di riferimento, il Direttore Generale ed il Ragioniere Generale per una preliminare verifica sui presupposti di fatto e di diritto (per un seguito immediato è necessario che l'informativa sia dettagliata sugli aspetti tecnici ed economici dell'intervento) e richiedere contemporaneamente al servizio gare e contratti un gruppo di imprese da interpellare per l'affidamento";

Vista, altresì, la circolare n. CIRC/10/16 del 18.05.2016 avente ad oggetto "Interventi di somma urgenza" con la quale è stato ritenuto opportuno rettificare la procedura definita nella circolare n. CIRC/5/13 del 19.02.2013, in particolare "[...] *in considerazione dei poteri e delle responsabilità attribuite al personale di qualifica dirigenziale nell'ambito della gestione e dei relativi risultati, e nel caso di specie, ai responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016[...]*" facendo presente "[...] *che gli interventi di somma urgenza debbono essere realizzati nel rispetto di quanto disciplinato al riguardo dalla normativa vigente in materia. Nell'ambito dei poteri e delle responsabilità citate rientra l'apprezzamento in ordine alla ricorrenza, per ogni intervento de quo, dei presupposti di fatto e di diritto richiesti dalla normativa vigente.[...]*";

Atteso pertanto che, per quanto sopra esposto, il RUP l'Ing. Crediano SALVATI ha affidato, ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'esecuzione dei suddetti lavori alla società **MORETTI QUINTILIO Srl, con sede in CROGNALETO (TE) - Frazione Tottea CAP 64043 C.F. e P.IVA 01726430679** che si è dichiarata disposta ad eseguirli offrendo un ribasso del 20% e quindi per l'importo netto di € 199.968,24 oltre IVA 22% per l'importo complessivo di € 243.961,25 così ripartita:

€ 199.968,24	per importo lavori, al netto del ribasso del 20%, di cui € 95.500,00 per costo della manodopera ex art 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., € 2.800,00 non soggetti a ribasso per oneri della sicurezza;
€ 43.993,01	per IVA 22%

Visto l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), come modificato dall'art.1 comma 901 della legge 145/2018 che prevede: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità" [...]

Visto, altresì, l'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che recita: "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: [...] e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*";

Atteso che il responsabile dell'istruttoria è la Rag. Daniela Lappa e del procedimento è la Dott.ssa Maria Rosaria di Russo;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 04.02.2020;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Gestione amministrativa appalti viabilità – Concessioni - Espropri", del Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture viarie" Dott. Paolo Berno ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e, in qualità di Direttore ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 c. 3 e art. 194 c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., la spesa per i seguenti lavori di somma urgenza, ex art. 163 c. 1 del D.Lgs. 50/2016:

"S.P. TIBURTINA SAMBUCCI - lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del piano viario a seguito dell'evento franoso occorso in data 3.12.2019 - CUP F26G19001690003 - CIG: 81364055CF"

2. di prendere atto che la spesa complessiva di € 243.961,25 trova copertura finanziaria sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 CDR DIP0701 CDC DIP0701 esercizio 2019;

3. di dare atto che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture Viarie, procederà alla conseguente assunzione dei successivi impegni di spesa per attivare tutte le procedure di cui in premessa;

4. di dare atto che il Servizio 1 *“Gestione amministrativa appalti viabilità – Concessioni - Espropri”*, del Dipartimento VII *“Viabilità e infrastrutture viarie”* procederà all'invio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289;

5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, c. 4 TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.